

FRANCESCO MATACENA

PROGRAMMA DEL CANDIDATO SINDACO

FRANCESCO MATACENA

E DELLA COALIZIONE CHE LO SOSTIENE

ELEZIONI AMMINISTRATIVE

CITTÀ DI AVERSA

8 E 9 GIUGNO 2024





PROGETTIAMO IDEE PER UNA “CITTÀ VIRTUOSA”

La nostra città, ricca di storia e di personaggi illustri che nel corso del tempo hanno valorizzato il suo patrimonio culturale, artistico, religioso e sociale, merita una programmazione amministrativa attenta, puntuale e trasparente, aperta al confronto e alla partecipazione democratica di tutti i cittadini per il raggiungimento di un obiettivo comune: **“Fare di Aversa una città virtuosa”**.

Aversa, per motivi geografici, storici e religiosi, ha sempre esercitato una grande forza attrattiva nei confronti dei comuni limitrofi, rivestendo un ruolo di “città-guida” di un più vasto comprensorio territoriale, noto come Agro Aversano. Tale caratteristica, pur costituendo un valore prezioso, la rende una città complessa e dalla delicata gestione.

Il desiderio di ogni cittadino aversano dovrà tradursi nell’impegno di vivere la città valorizzando tutte le potenzialità offerte dal territorio, cercando di apportare i cambiamenti indispensabili che ciascuno può offrire in relazione alle proprie attitudini, competenze e professionalità.

Il compito prioritario della nuova Amministrazione dovrà essere rivolto alla **pianificazione e riorganizzazione** del territorio comunale finalizzate a rendere Aversa una città virtuosa, in quanto città sicura, efficiente, sostenibile, inclusiva e attrattiva, nell’ottica della realizzazione di un processo di sviluppo virtuoso a tutela dell’intera comunità in linea con le tendenze evolutive in atto nelle città del mondo più avanzate.

Un ulteriore compito dovrà essere quello di conferire qualità e concretezza ai servizi da rendere alla città, istituendo un Tavolo permanente di consultazione tra Amministrazione e cittadinanza per condividere una gestione di governo equilibrata, tesa a promuovere sicurezza, trasparen-

za, equità, legalità e benessere diffuso con un modello di governance partecipativa, aperta e moderna, allineata agli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030**.

Questo programma declina le tematiche da affrontare per migliorare e trasformare la nostra città. Si tratta di un programma ad ampio respiro, volto a fare di Aversa una città più innovativa possibile, avvalendosi di capacità e competenze pianificatorie, progettuali ed esecutive di alto profilo, che favoriranno l'accesso a fondi e finanziamenti che le misure pubbliche prevedono anche in favore degli Enti locali, come i Fondi Strutturali europei e quelli derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

L'Amministrazione dovrà essere capace di interloquire in maniera efficiente ed efficace con tutti i livelli istituzionali sovraordinati, al fine di attuare una reale trasformazione della città di Aversa in una città **virtuosa**.



UNA CITTÀ VIRTUOSA È UNA CITTÀ “PIANIFICATA”

Nel corso degli anni si è sempre tanto parlato della nostra città, etichettandola con slogan o con epiteti che in qualche modo la identificassero, ma in tutto questo tempo non si è mai parlato di Aversa come **la città dei cittadini**.

Oggi è sempre più forte l'esigenza di ripensare a nuove coordinate di sviluppo entro i paradigmi della “intelligenza” urbana, per confrontarci non tanto con i nuovi scenari di sviluppo ed evoluzione dei contesti urbani, ma soprattutto con le politiche europee, statali e regionali adottate per le città.

Un'affermazione cui corrispondono conclusioni analoghe relative allo specifico contesto italiano: “un Paese senza politiche per le città”.

L'attenzione all'adeguatezza/inadeguatezza delle politiche per le città riflette l'importanza che acquista sempre più la **questione urbana**, che riemerge come problema centrale nello scenario contemporaneo, con evidenza maggiore nei momenti di transizione e di trasformazione, con problemi in larga parte comuni alle altre città, ai quali è però necessario fornire risposte diverse in funzione dei diversi contesti istituzionali, spaziali, economici e sociali.

Aversa si colloca tra le città di dimensione media, in cui le trasformazioni urbane segnano esigenze sempre più puntuali in una rete più densa, che costituiscono lo specifico dell'esperienza urbana europea, portatrici di forti elementi di innovazione e di una propria capacità di futuro in un contesto sempre più aperto, ampio e competitivo.

Sono trascorsi troppi anni in cui le amministrazioni che si sono succedute, urlando facili slogan hanno prodotto il risultato meno auspicabile, quello della “**degenerazione urbana**”, frutto di interessi privatistici, de-traendo alla città quel potenziale di sviluppo collettivo.

Per formulare una proposta di governo per Aversa occorre partire proprio dalla reale urgenza di fornire la città di uno **strumento di pianificazione** (Piano Urbanistico Comunale) chiaro, con regole certe, che abbandoni per sempre la logica del profitto per accedere a quello dello **sviluppo sostenibile**, ossia della **Città dei Cittadini per i Cittadini**.

Aversa ha la fortuna di essere una città attrattiva sotto il profilo economico, in molti giungono nella nostra città per avviare attività che generano una economia dinamica e, pertanto, spetta agli Amministratori convogliare tali energie con politiche attuative attraverso una corretta **pianificazione del territorio**.

In sintesi, per poter assicurare il buon governo della città, la nuova Amministrazione provvederà a definire gli opportuni indirizzi in materia di **rigenerazione territoriale e urbana** per uno sviluppo sostenibile della nostra città.

Il Comune Aversa ha una popolazione residente di poco inferiore ai cinquantamila abitanti, ma registra un calo demografico negli ultimi anni. E' un polo di servizi della estesa conurbazione aversana e presenta necessità di modifiche e trasformazioni dello spazio fisico, anche in conseguenza dei cambiamenti demografici con un riequilibrio della realtà urbana in virtù di una popolazione che invecchia e delle speranze delle giovani generazioni che devono essere maggiormente accolte.

Aversa ha le potenzialità di affrontare il cambiamento e il dovere di operare trasformazioni di lungo periodo, in conseguenza del suo doppio ruolo locale e sovracomunale.

Per tale sua specifica caratteristica, la necessità di dotare Aversa di un **Piano Urbanistico Comunale** aggiornato costituisce un obiettivo primario della nuova Amministrazione per il fondamentale perseguimento dell'**interesse pubblico**, fine principe della **pianificazione del territorio**, per la sua corretta e snella gestione, per l'imparzialità delle scelte perseguite, per l'attuazione dei criteri di equità spaziale nei confronti della cittadinanza.

Attualmente Aversa è dotata di un Piano Regolatore Generale vigente approvato nel 2004. Tale strumento urbanistico non è più conforme alla Legge Regionale n. 16/2004 sul Governo del Territorio, così come modificata dalla **Legge Regionale n. 5/2024**.

Il vigente P.R.G. di Aversa non è, altresì, coerente con le strategie degli strumenti di pianificazione sovraordinati, generali e settoriali, approvati successivamente al 2004. Purtroppo, le amministrazioni comunali di Aversa che si sono susseguite dal 2004 ad oggi, nonostante fossero obbligate ad ottemperare a quanto prescritto dal **Piano Territoriale di**

Coordinamento della Provincia di Caserta non sono riuscite a dotare Aversa del nuovo Piano Urbanistico Comunale, nonostante i tempi per tale adempimento fossero stati già più volte prorogati dalla Regione Campania.

Questa coalizione provvederà a non procrastinare ulteriormente tale obbligo, con la massima condivisione, nel rispetto della normativa vigente e delle innovazioni tecniche e legislative succedutesi negli ultimi anni. In particolare, dovrà essere assicurata la conservazione degli spazi vuoti e degli spazi verdi esistenti, impedendo l'edificazione di nuove cubature che impatterebbero su un territorio già saturo di carico urbanistico.

Le questioni ambientali conseguenti al cambiamento climatico condizionano sempre più la vita delle popolazioni che vivono soprattutto nei luoghi urbani.

Esse richiedono **interventi di mitigazione del rischio territoriale** e necessitano di un quadro di insieme e di coordinamento, per non vanificare gli effetti, che solo il Piano Urbanistico Comunale può fornire, sia per la sua natura conoscitiva e pianificatoria, sia per il suo valore tecnico-giuridico.

L'attuazione della **transizione ecologica**, che presenta non pochi aspetti problematici, dovrà avvenire in modo sostenibile bilanciando gli aspetti ambientali, economici e sociali in una complessa sintesi che un P.U.C., aggiornato e condiviso, aiuterà senza alcun dubbio a raggiungere.

Le nuove domande di territorio che le comunità contemporanee esprimono in tutto il mondo, necessitano di strumenti di pianificazione e gestione che sappiano interpretarle e tramutarle in un progetto di un nuovo spazio fisico condiviso e rispondente alle future aspettative della popolazione che lo abita.

Regole chiare e condivise per disciplinare **la trasformazione di Aversa in una città del XXI secolo**, recuperando le parti in cui i valori pre-

sistenti sono stati appannati da scelte infelici, riqualificando il **centro storico** con interventi che ne rispettino l'identità e ne rendano più viva la funzione aggregative, rigenerando quelle parti che, cadute in stato di abbandono, necessitano di riacquisire un ruolo nel territorio contemporaneo.

UNA CITTÀ VIRTUOSA È UNA CITTÀ “SOSTENIBILE”

L'**Agenda 2030** per lo sviluppo sostenibile è il Programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel 2015 dall'Assemblea generale dell'ONU, contenente complessivamente 17 Obiettivi.

L'**Obiettivo 11** dell'Agenda 2030 mira a **Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili**.

Le città costituiscono il nucleo di partenza per lo sviluppo economico dell'intero Paese e del benessere dei cittadini. Le città, infatti, rappresentano il fulcro delle attività socio-economiche nazionali.

Il concetto di sostenibilità e, quindi, di **sviluppo sostenibile**, deve tendere a creare un ponte tra le generazioni e, quindi, ad assicurare il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di realizzare i propri.

Nel corso del tempo il concetto di **sostenibilità** è evoluto da un significato di tipo ecologico-ambientale ad una valenza più globale che include anche l'aspetto economico e sociale fino a giungere ad un concetto più ampio di benessere (ambientale, sociale, economico) con la prospettiva di lasciare alle future generazioni una **qualità di vita** superiore a quella attuale.

L'Obiettivo 11 mira alla riduzione del tasso di inquinamento prodotto dalle città relativamente alla qualità dell'aria, alla gestione dei rifiuti, all'accessibilità di tutti a superfici verdi e spazi pubblici sicuri e inclusivi con particolare attenzione ai soggetti più vulnerabili: donne, bambini, anziani e persone con disabilità.

Proprio per la grande attrattività della città, Aversa soffre di un preoccupante peggioramento della **qualità dell'aria**, a cui vogliamo porre rimedio con l'implementazione della ZTL, la realizzazione di una rete di trasporto urbano a zero emissioni, l'efficientamento energetico degli edifici comunali e l'incremento del patrimonio arboreo cittadino. Anche l'illuminazione pubblica dovrà essere riprogettata per la sua completa autosostenibilità.

La città di Aversa potrà avere enormi benefici partecipando alle **Comunità Energetiche Rinnovabili**, innovativi soggetti basati sulla partecipazione aperta e volontaria che hanno la possibilità di aggregarsi per la produzione di energia fino ad un megawatt e di gestire la distribuzione e il consumo di energia da fonti rinnovabili, in un contesto di transizione energetica verso una moderna **smart city**.

La nuova Amministrazione assumerà la sua Responsabilità Istituzionale, che si tradurrà in Responsabilità sociale, economica e ambientale, che insieme concorreranno allo **sviluppo sostenibile** della città.

La sostenibilità urbana sarà, dunque, garantita attraverso azioni mirate:

- o **approvazione del PUC**, redazione e/o aggiornamento del Piano urbano di mobilità sostenibile, del Piano urbano del traffico, del Piano di mobilità ciclistica comunale ed intercomunale;
- o potenziare la pulizia di tutti gli spazi pubblici per una città **decorosa e ordinata**;
- o favorire la **mobilità sostenibile**, attraverso l'uso di mezzi di trasporto alternativi a quelli classici, quali veicoli elettrici, bus elettrici, servizi di bike sharing e noleggio di monopattini elettrici, l'installazione di co-

lonnine elettriche in spazi dedicati e la realizzazione del trasporto intermodale;

- o **potenziare e curare tutte le aree a verde** della città con l'incremento degli spazi verdi, ossia dei parchi e delle altre aree dove le piante sono incoraggiate a prosperare, arricchendo di alberi anche le strade.

La cura delle piante esistenti e la piantumazione di nuove essenze arboree contribuiranno a regolare la qualità dell'aria e il clima, a contrastare gli effetti del riscaldamento delle strade e a ridurre l'inquinamento atmosferico della città;

- o realizzare una corretta pratica di gestione dei rifiuti, favorendo il riciclo e il riuso dei materiali;
- o migliorare l'efficienza energetica attraverso la sostituzione, laddove possibile, dell'energia non rinnovabile con l'energia solare gratuita e disponibile illimitatamente;
- o promuovere la progettazione di interventi finalizzati alla riduzione del tasso di inquinamento della città;
- o avviare il recupero delle acque piovane per l'irrigazione ciclica del verde pubblico e limitare il consumo delle risorse idriche;
- o garantire il corretto smaltimento delle acque attraverso la regolare manutenzione ordinaria e straordinaria della rete fognaria esistente, nonché la realizzazione di nuovi interventi di canalizzazione idraulica.

In relazione al decoro urbano e alla salubrità degli spazi cittadini bisogna portare in breve tempo il livello di **raccolta differenziata** oltre il 60%, attraverso il completamento e l'attivazione delle due grandi isole ecologiche della città ed una corretta gestione delle mini isole ecologiche interrate, affinché non siano più ricettacoli indistinti di rifiuti.

La nuova Amministrazione potenzierà la virtuosa esperienza del nucleo ambientale della Polizia Municipale che garantisca controlli sul rispetto del corretto conferimento e smaltimento dei rifiuti.



UNA CITTÀ VIRTUOSA È UNA CITTÀ “SANA, INCLUSIVA E ACCESSIBILE”

La nuova Amministrazione si impegnerà per rendere Aversa una città “**sana**” attraverso la visione “One Health” che si basa sul riconoscimento che la salute umana, quella degli animali e la salvaguardia dell’ambiente in cui si vive sono strettamente collegate tra di loro.


Di conseguenza, per l’Amministrazione la relazione tra salute pubblica e pianificazione urbana assumerà un ruolo decisivo per la promozione di stili di vita ed ambientali favorevoli alla salute e al benessere dei cittadini.

Una città sana è una città **inclusiva** che contempla l’obiettivo di superare tutti i tipi di barriere, da quelle fisiche a quelle culturali, da quelle ambientali a quelle sociali, promuovendo la cultura delle pari opportunità.

L’Amministrazione garantirà l’inclusività attraverso l’ascolto e il coinvolgimento di ogni cittadino nei processi decisionali, coinvolgendo in particolare quei cittadini che vivono realtà marginali senza avere voce e punti di riferimento sul territorio.

Tutti i **bisogni speciali** devono essere presi in considerazione per realizzare una comunità accogliente e sana. A tutti i cittadini sarà garantito l’uso degli spazi pubblici, culturali e aggregativi, dove i bisogni delle persone potranno essere soddisfatti indipendentemente dall’età, dal genere, dal livello culturale e sociale.

Una città inclusiva è anche una città **accessibile** in grado di superare le barriere fisiche ed anche quelle non visibili quali l’incomprensione, l’incomunicabilità e l’indifferenza.



La **Casa della Cultura** “Vincenzo Caianiello” sarà il fulcro delle attività sociali ed è nostro impegno restituirla alla città ed all’uso delle associazioni in tempi brevi.

Nessuna parte della città dovrà essere più considerata periferica, nessun luogo di Aversa dovrà considerarsi come estraneo alla comunità cittadina, ma tutti i quartieri avranno pari importanza e pari attenzione nell’azione amministrativa intervenendo sulle disuguaglianze e sulle criticità specifiche, per una prospettiva di cittadinanza che sia realmente **inclusiva**.

In definitiva, l’Amministrazione lavorerà alla piena attuazione del modello **biopsicosociale** che considera la salute come il risultato dell’interazione tra fattori biologici, psicologici e sociali, sulla base di una collaborazione sinergica tra servizi sociali, scuole, Asl e associazioni presenti sul territorio.

In particolare, per le persone con disabilità l’Amministrazione promuoverà, in collaborazione con gli altri soggetti istituzionali, l’elaborazione di **progetti di vita individualizzati**, considerando la persona non più come semplice utente di servizi, ma come protagonista del proprio inserimento sociale e soggetto attivo nel mondo del lavoro, valorizzando i relativi punti di forza. Sarà dato nuovo impulso alla figura del **Garante dei disabili**.

La città deve essere un ambiente sano in cui i cittadini trovino benessere nelle sue diverse sfumature, con la promozione di stili di vita sani e luoghi e risorse adeguate per il benessere fisico e la pratica sportiva. Aversa è realtà di solide **tradizioni sportive**, l’orgoglio cittadino si specchia nei successi delle sue squadre che vantano vittoriose tradizioni in diverse discipline, dal calcio alla pallavolo fino all’atletica e alla pallamano.

Le grandi strutture sportive di proprietà comunale sono attualmente affidate alla gestione di terzi, una pratica virtuosa e necessaria per ga-

rantire la sostenibilità economica di tali strutture, ma l'Amministrazione comunale non deve sottrarsi al suo ruolo di controllo e verifica, predisponendo indirizzi gestionali che favoriscano la fruizione agevolata delle strutture da parte delle società sportive locali.

D'intesa con le dirigenze scolastiche la nuova Amministrazione monitorerà la situazione delle **palestre** dei diversi istituti, intervenendo, per quanto di propria competenza, per la loro piena accessibilità.



UNA CITTÀ VIRTUOSA È UNA CITTÀ “SIGURA”

La sicurezza di Aversa è uno dei primi punti da affrontare nella gestione territoriale della città. L'azione Amministrativa dovrà essere tesa principalmente alla tutela della cittadinanza.

La sicurezza urbana dovrà preservare il **bene pubblico** e garantire **vivibilità e decoro** alla città attraverso interventi di riqualificazione urbanistica, sociale e culturale, nonché il recupero delle aree degradate, l'eliminazione dei fattori di esclusione sociale, la prevenzione della criminalità, la promozione della cultura del rispetto della legalità e l'affermazione di elevati livelli di coesione sociale e convivenza civile.

In materia di **sicurezza urbana e sicurezza stradale**, la Polizia Municipale deve essere potenziata nei suoi organici e messa in condizione di collaborare con i comuni limitrofi sulla base di veri e propri **patti locali** per la prevenzione di situazioni di rischio e delle microillegalità, al fine di evitare lo sviluppo di aree degradate, anche attraverso la stipula di Accordi di Programma intercomunali.

Altre iniziative dovranno essere intraprese per assicurare la tutela dei ragazzi all'entrata e all'uscita dalle scuole con la valorizzazione della figura del "nonno civico".

Il Comune sarà al fianco di tutte le **istituzioni scolastiche** per promuovere nei ragazzi lo sviluppo di una coscienza civica, al fine di prevenire comportamenti antisociali o violenti da parte di singoli giovani o di loro gruppi.

Inoltre, occorrerà creare un sistema di controllo del territorio, attraverso l'installazione di nuove telecamere di **videosorveglianza** collegate con una centrale operativa con copertura h24, e il miglioramento dell'illuminazione pubblica anche nelle zone periferiche.

Dovranno essere migliorati i controlli nei **parchi pubblici** e nelle zone di edilizia popolare di proprietà comunale, ampliando l'attività culturale e di animazione dei luoghi pubblici per rafforzare i presidi sociali, attraverso azioni di riqualificazione urbana e riutilizzo di spazi abbandonati.

Il tema della sicurezza è strettamente legato al decoro urbano, alla pulizia e all'ordine della città, perché una città più bella e decorosa è anche una città più solidale e, quindi, più sicura.

L'Amministrazione, pertanto, dovrà promuovere il **decoro** in ogni sua forma, ma anche premiare tutti coloro che avranno la capacità di prendersi cura dei luoghi in cui viviamo, perché per rendere la città più sicura è necessario non solo il controllo sociale, ma anche la capacità di avere spazi pubblici di qualità.



UNA CITTÀ VIRTUOSA È UNA CITTÀ “EFFICIENTE E TRASPARENTE”

Tra le azioni da intraprendere emerge prioritariamente la necessità di ridare un nuovo slancio alla “macchina amministrativa”.

I servizi e gli uffici comunali dovranno essere riorganizzati con una attenta valutazione di ruoli e funzioni, anche in relazione alle specifiche competenze professionali delle risorse umane disponibili, considerando la possibilità di fare ricorso ad incentivi premiali rispetto al rendimento, affinché il lavoro sia prestato con impegno collaborativo nel rispetto di criteri meritocratici.

La pianta organica del comune dovrà essere adeguatamente incrementata con nuove assunzioni, anche facendo ricorso all’istituto della mobilità.

L’Amministrazione dovrà garantire la **trasparenza** amministrativa, favorendo la divulgazione di informazioni riguardanti l’attività comunale, al fine di agevolare la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica nell’interesse e per la salvaguardia dell’intera collettività, rendendo la casa comunale una **Casa di Vetro**.

In merito alla presenza dei **debiti fuori bilancio** l’Amministrazione dovrà rispettare il criterio cronologico secondo il protocollo delle sentenze con l’istituzione di un apposito registro.

In coerenza al principio di efficienza, l’Amministrazione si pone **l’obiettivo di completare l’iter procedurale di approvazione del Piano di riequilibrio finanziario**, mettendo in campo tutte le azioni necessarie per garantire una **stabile e duratura** condizione di equilibrio economico nel tempo che assicuri le risorse necessarie a realizzare i progetti dell’Amministrazione.



UNA CITTÀ VIRTUOSA È UNA CITTÀ “CULTURALE E ATTRATTIVA”

La città, oltre al suo valore storico legato alla **fondazione normanna nell'anno 1030** (pur essendo il territorio già abitato ai tempi della Campania Felix), nel corso del tempo ha subito diverse trasformazioni socio-economiche, mutando la sua connotazione originaria di tipo essenzialmente agricolo a sede di svariate attività produttive e commerciali, senza perdere nel tempo l'elevata potenzialità turistica di città d'arte, di musica, di storia e di cultura.

Fiore all'occhiello della città è sicuramente il **Museo Diocesano** considerato tra i più suggestivi al mondo.

Le potenzialità turistiche della città sono legate alla illustre storia di Aversa: dalle origini normanne all'istituzione della **Diocesi** nel 1053; dall'importanza assunta nel periodo angioino alle grandi trasformazioni urbane dei secoli successivi.

Il susseguirsi dei citati eventi storici si è tradotto in una evoluzione urbanistica singolare, caratterizzata da un centro storico più antico e da una successiva area di espansione urbanistica, imprimendo un carattere peculiare alla conformazione urbana della città e al suo sviluppo socio-economico.

Il suo glorioso passato ha lasciato tracce nel patrimonio artistico e monumentale della città, che costituisce il punto cardine della programmazione turistica di Aversa quale città d'arte da riscoprire, divulgare, valorizzare e sintetizzare in un **Piano turistico** della città, in coerenza con le indicazioni nazionali.

Il Piano Turistico dovrà riportare su apposita mappa il censimento di tutti i **beni di elevata valenza storico-artistica-culturale**, quali chiese, campanili, chiostri, antiche colonne, sedili, palazzi nobiliari, edicole votive, portali di pregio, che costituiscono siti di interesse e di attrazione turistica da valorizzare attraverso **pannelli informativi multimediali**.

Particolare attenzione e cura dovrà essere attribuita alla mappatura delle tracce murarie del centro storico, sviluppatasi nel corso del tempo con una conformazione ad anelli concentrici man mano che l'antica contea si espandeva.

Il Piano dovrà, inoltre, indicare i principali **itinerari turistici** della città, **dal turismo d'arte al turismo musicale, dal turismo enogastronomico al turismo religioso**.

Aversa si dovrà dotare di uno **spazio espositivo** pubblico per raccogliere le testimonianze storiche ed artistiche della sua identità e raccontarla, sia ai suoi stessi cittadini, sia ai turisti che vogliono immergersi nella realtà cittadina.

Aversa dovrà essere, in definitiva, dotata di un Piano Turistico capace di inserirla nei **circuiti turistici** più noti, regionali e nazionali, diventando meta dei tanti visitatori provenienti da tutto il mondo che giungono in Campania a visitare i siti di maggiore attrazione.

La città di Aversa, avendo dato i natali ad illustri musicisti della Scuola Napoletana del Settecento, quali Domenico Cimarosa, Niccolò Iommelli e Gaetano Andreozzi, ed essendosi distinta in campo musicale anche nei secoli successivi, ambisce a diventare una vera e propria "**Città della Musica**". Con la creazione di una grande offerta artistica di alto livello Aversa potrebbe ambire a diventare anche "**Città dell'Opera**".

La nuova Amministrazione, oltre a sostenere gli eventi già consolidati come il Premio Cimarosa e il Premio Bianca d'Aponte, dovrà promuovere altri in grado di coinvolgere la cittadinanza anche con il contributo delle scuole ad indirizzo musicale presenti sul territorio, al fine di dare avvio anche ad un **Turismo musicale**, che veda la Casa natale di Domenico

Cimarosa adeguatamente valorizzata, anche con la realizzazione di un Museo dedicato all'illustre aversano.

L'Amministrazione, anche in considerazione del Decreto Ministeriale che, dal 2018, ha istituito il Distretto turistico "Aversa Normanna-Campania Felix", di cui Aversa cosituisce il comune capofila, si adopererà per valorizzare il patrimonio culturale nella sua interezza attraverso l'organizzazione di eventi, concerti, convegni, mostre, visite guidate e ogni iniziativa mirata a coinvolgere l'intera comunità aversana, aspirando ad attirare turisti da tutto il mondo.

A pochi anni dalla celebrazione del Millennium dalla fondazione, l'Amministrazione predisporrà tutte le azioni volte ad organizzare nel migliore dei modi questo storico evento che contribuirà alla candidatura di Aversa a **Capitale della Cultura 2030**. Gli eventi a valenza culturale e turistica saranno organizzati in sinergia con enti, associazioni e gruppi di volontariato già operanti sul territorio.

La nuova Amministrazione avrà tra i suoi obiettivi primari la riapertura della **Biblioteca comunale** e la sua implementazione agli standard della nuova realtà multimediale, uno spazio pienamente fruibile che non dovrà essere il solo presidio di cultura della città, ma andranno stimolati nuovi spazi per la creazione di Biblioteche civiche di quartiere che saranno **Fari della Cultura** e illumineranno il nostro domani.



UNA CITTÀ VIRTUOSA È UNA CITTÀ “ISTRUITA”

L'azione di una corretta Amministrazione cittadina deve essere indirizzata anche alle **nuove generazioni**, alla loro educazione, alla loro istruzione e alla loro formazione, partendo da un lavoro quotidiano e capillare.

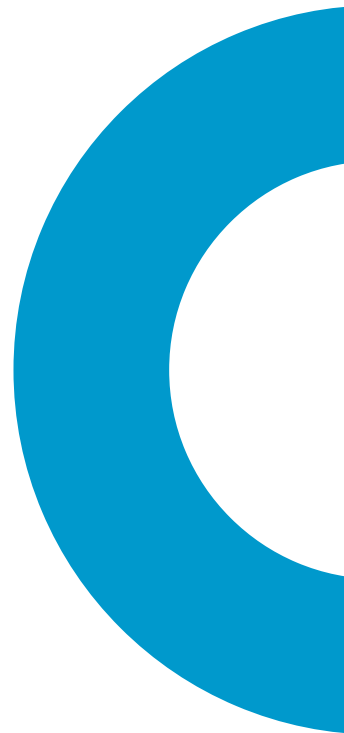
Oltre all'istruzione di base, garantita dalle scuole dell'obbligo, è opportuno educare ogni giovane studente alla cittadinanza attiva, alla legalità, al civismo e al rispetto delle regole. L'Amministrazione si propone di lavorare su questo tema in sinergia con il mondo dell'**associazionismo e del volontariato**.

L'offerta formativa nelle scuole della città dovrà comprendere anche l'insegnamento della Storia locale, dalla fondazione fino ai giorni nostri, per dare ai **giovani** la consapevolezza di vivere un luogo che merita di essere rispettato, curato e valorizzato.

Si dovrà intervenire fin da subito per assicurare a tutti i nostri giovani che le strutture scolastiche di pertinenza comunale siano accoglienti ed abbiano spazi idonei per le attività didattiche e educative.

L'Amministrazione comunale, valutando con attenzione l'evoluzione demografica del territorio, programmerà interventi di **potenziamento delle strutture scolastiche** laddove siano necessarie.

L'Amministrazione promuoverà, in collaborazione con le diverse istituzioni scolastiche, l'organizzazione di **visite guidate** ai monumenti e ai beni storico-artistici cittadini, anche in collaborazione con la Diocesi di Aversa, per un lavoro sinergico tra le istituzioni presenti sul territorio, nell'ambito di una più ampia alleanza formativa tra le **agenzie educative** (famiglia, scuola e istituzioni).



@matacenaperaversa

matacenaperaversa.it

ELEZIONI AMMINISTRATIVE AVERSA
8 E 9 GIUGNO 2024

**FRANCESCO
MATACENA**